

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DI GESU'

Anno C 14 Aprile 2019

Isaia 50, 4-7 Fil 2, 6-11 Luca 22,14-23,56



Domanda di perdono

La liturgia delle domenica delle Palme, ricorda l'entrata festosa e osannata di Gesù in Gerusalemme e ha **due momenti centrali**: *il racconto della passione e morte di Gesù e la pace*, simboleggiata dai ramoscelli di ulivo e di palme, con i quali il popolo accolse Gesù.

La nostra fede non ha come oggetto una dottrina, come tutte le religioni; non ha come oggetto il mondo dell'aldilà, come tutte le religioni; **ma ha come oggetto, come contenuto il Crocifisso**, il rapporto cioè personale col Signore Gesù, **capito e amato** nell'evento della crocifissione.

Nella richiesta di perdono, domandiamoci ora e in questa settimana santa, se Gesù è davvero **il centro della nostra fede**, se lo amiamo per Lui stesso e non per quello che ci dà, se lo cerchiamo finché non giungono dolori e tribolazioni, se ci serviamo di Lui, piuttosto che servire Lui.

Preghiera collettiva della comunità

Padre misericordioso, la croce di Tuo Figlio Gesù, è **la manifestazione più alta del Tuo amore per noi**. Hai permesso che vi fosse inchiodato, perché ci redimesse da tutti i nostri peccati, **e credessimo soprattutto al Suo Amore per noi**. Donaci la grazia e la forza di partecipare con Lui alla redenzione dei fratelli, quando la sofferenza c'inchiederà sulla croce del dolore.

Spunti dall'omelia per la meditazione personale

Dopo la lettura della Passione di Gesù, sentiamo come un **pudore spirituale**, a fare il commento.

L'annuncio è così puro, così essenziale, che fa appello, da solo, alla coscienza di chi ha fede.

Se posso esprimere un consiglio, in questa *settimana santa*... rileggete e meditate questo tragico racconto.

La Passione di Gesù è **il trionfo del potere delle tenebre**; la sua "ora"... già prevista.

Ma la vittoria di questo potere delle tenebre, sarà la sua sconfitta, perché *concepisce e genera la luce*.



Dopo la guarigione dell'orecchio al servo del sommo sacerdote, cessa ogni azione di Gesù.

Inizia la Sua Passione!

Si passa da ciò che ha fatto nella vita per noi, a ciò che **si lascia fare** nella Passione, sempre per noi!

Mentre la Sua azione nella vita fu particolare e limitata, la Sua Passione è universale e infinita: **porta su di Sé il male del mondo.**

Non ci ha salvato con le Sue azioni, ma con la Sua Passione.

Quando era libero, dal suo mantello scaturiva la vita, al tocco della Sua mano gli zoppi saltavano come cervi, dai suoi occhi i ciechi bevevano la luce, al suono della sua voce i sordi udivano la parola, al suo comando i morti balzavano dal sepolcro, dalle sue mani fioriva il pane per tutti.

Ora, **legato e incatenato**, non è più nulla, non fa più nulla. E' il niente che gli altri fanno.

E' **solo**, circondato da nemici, tradito da Giuda e da Pietro, abbandonato dai suoi, catturato come un brigante.

Intorno a Lui c'è un gioco di denari, di spade, di bastoni, di falsi baci,... le carte con le quali, da sempre, gioca la storia umana!



Dio, che è amore e dono, viene incontro all'uomo egoista e bramoso di possedere.

Il bene si consegna al male,...**che lo prende!** Così però **la Luce** entra nelle tenebre e **la Vita** entra nella morte.

E questa luce e questa morte annulleranno, sconvolgeranno, vivificheranno il regno delle tenebre.

Quando questo Re, innocuo per Pilato e pazzo per Erode, sarà, **con ovazione generale**, condannato a morte e intronizzato sulla croce, gli uomini vi vedranno **solo** scandalo e follia, ma i credenti leggeranno in quella Croce la potenza e la sapienza di quel Dio che è **Amore, e tutto fa per amore e con amore.**



E' per noi impossibile capire questo amore di Dio, che è il mistero dei misteri, il mistero più grande di tutti i misteri.

Ed ecco allora l'inimmaginabile!

Per rendere un po' meno incomprensibile questo mistero di amore infinito, **Dio Trinitario** ha voluto che la **Seconda Persona** della Divina Trinità, **il Verbo**, prendesse carne umana e rivelasse questo Amore di Dio, con parole ed azioni, durante una vita di 33 anni e ne subisse le conseguenze nella tragedia così ignominiosa della Sua Passione e Morte.



E questo inimmaginabile svelamento dell'Amore di Dio verso di me, verso di noi, **dovrebbe essere il motivo forte** per rispondere **con un po'** del nostro amore alla dilagante offerta del Suo: *“amore con amor si paga”*.



Eppure,... più di una volta, il Salvatore Gesù, ha manifestato ai suoi santi, coi quali sapeva di potersi confidare perché corrisposto, **il lancinante dolore della nostra indifferenza, della nostra freddezza, della nostra non corrispondenza d'amore.**

“Se non credete alle Mie parole di amore – ci dice Gesù attraverso s. Faustina Kowalska – Credete almeno alle mie piaghe! Cosa posso fare di più per convincervi che vi amo?”



Preghiera dei fedeli

(inizio) Fratelli e sorelle, Gesù non è un condannato come tanti. E' uno che ha scelto di **vivere per amore per ciascuno di noi**, che ha scelto di vivere per gli altri e con questa scelta di vita ha previsto e scelto il Suo destino: la croce. La nostra imitazione di Lui consiste nell'entrare anche noi in questa prospettiva di una vita fatta di donazione, sia con la preghiera che con gesti e con le opere.

(preghiere personali)

(fine) Signore Gesù, donaci la grazia di capire che una vita scelta e vissuta con amore, dona un significato e uno splendore a tutta la nostra esistenza, pur rapida come un lampo nella notte.

Preghiera sulle offerte

Padre misericordioso, ti offriamo oggi dai nostri altari i dolori, le sofferenze, gli spasimi di Tuo Figlio Gesù, e accetta che vi mettiamo anche i nostri, piccoli o grandi, e fa che siano il frutto di una vita data, offerta, spesa per gli altri, come lo furono quelli di Tuo Figlio.

Dopo la Comunione

Padre Santo, di anno in anno ci è data la grazia di riaccostarci a questo racconto della Passione, che è il mistero di Tuo Figlio Gesù. Che esso ci sveli, nella nostra preghiera, tutte le sue ricchezze, sempre nuove e imprevedibili e ci renda più coscienti, persuasi e convinti del Suo grande Amore per noi, in modo che questa convinzione trasformi, nel ricambio d'amore, tutta la nostra vita.

© - CVX "IMMACOLATA AL GESÙ NUOVO" – NAPOLI www.cvxgesunuovo.it

*Immagini tratte dalla rete internet
Testo di p. Rolando Palazzeschi SJ
Impaginazione e grafica di Pasquale Salvio*

